

autorizzazione dell'assemblea abbiano nel bilancio e, più essenzialmente, nel patrimonio sociale la stessa funzione delle riserve (le cosiddette riserve facoltative) costituite mediante accantonamenti di utili regolarmente accertati. Così se, nella occasione di una riduzione di capitale mediante svalutazione, come accade spesso, si va nella riduzione oltre i limiti della effettiva svalutazione e si costituisce qualche fondo di riserva, anche questo potrà essere utilizzato successivamente per l'acquisto delle proprie azioni.

« Ed, all'opposto, ammessa la possibilità di una rivalutazione patrimoniale (per esempio degli immobili sociali) ed ammessa, sempre per ipotesi, la possibilità di considerare come utile ripartibile l'eccedenza dell'attivo sul passivo derivante da tale rivalutazione, questa potrà utilizzarsi anche per l'acquisto delle proprie azioni. Sono tutte soluzioni che si giustificano non solo con lo scopo della norma (che è quello di impedire le indirette riduzioni del capitale sociale e delle riserve legali) ma anche col principio (per restare più vicini ad una interpretazione letterale dell'articolo 144) che gli utili delle società anonime risultano da una contrapposizione (s'intende regolare) della massa delle attività patrimoniali con il capitale sociale, la riserva legale ed i debiti sociali: la differenza costituisce utile di esercizio od utile accumulato (e destinato alla formazione di riserve o di fondi vari), in precedenti esercizi, o costituisce, salvo diverse norme statutarie, un'attività disponibile e ripartibile, per volontà dell'assemblea, come gli altri utili di bilancio ».

Ho voluto riprodurre testualmente il pensiero dell'illustre professore dell'ateneo bolognese, sia perchè raramente accade di vedere esposti concetti così semplici, in maniera tanto chiara ed evidente, sia perchè la precisazione del concetto di « utile » nei bilanci delle società per azioni, così come va esponendola il De Gregorio, merita di essere ben conosciuta per la migliore intelligenza dei bilanci delle società per azioni e per la conseguente tassazione dei relativi utili agli effetti dell'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile.

V. SAMPIERI MANGANO.